



Protocollo G1.2024.0033745 del 04/09/2024

Ai Direttori Generali delle ATS
Ai Direttori Generali delle ASST
Ai Direttori Generali degli IRCCS di diritto
pubblico

Oggetto : Indicazioni in ordine all'art. 3, comma 7, D.L. 07/06/2024, n. 73 "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie."

Egregi Direttori Generali,

come noto, **il D.L. 07/06/2024, n. 73 recante "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie."** (in Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2024), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2024, n. 107, all'art. 3 commi 5 e 7 del D.L. n. 73/24 così dispone:

- "5. Il CUP attiva un sistema di disdetta delle prenotazioni, per ricordare all'assistito la data di erogazione della prestazione, per richiedere la conferma o la cancellazione della prenotazione effettuata, da effettuarsi almeno due giorni lavorativi prima dell'erogazione della prestazione, anche da remoto, nonché sistemi di ottimizzazione delle agende di prenotazione, secondo le indicazioni tecniche contenute in linee di indirizzo omogenee a livello nazionale, adottate con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
- "7. Nelle Linee di indirizzo di cui al comma 5 sono altresì disciplinate le ipotesi in cui l'assistito, **anche se esente**, che non si presenta nel giorno previsto senza giustificata disdetta, salvi i casi di forza maggiore e impossibilità sopravvenuta, è tenuto al pagamento all'erogatore pubblico o privato accreditato della quota ordinaria di partecipazione al costo, stabilita dalle norme vigenti alla data dell'appuntamento, per

la prestazione prenotata e non usufruita."

In coerenza pertanto con le disposizioni sopra richiamate, al fine di sensibilizzare tutti gli assistiti con riguardo all'importanza del rispetto delle prenotazioni delle proprie prestazioni sanitarie e ridurre il fenomeno del c.d. "no show", si invitano le Aziende ad estendere le procedure già in essere anche nei confronti dei cittadini con esenzione che dovranno, quindi, corrispondere la quota ordinaria di partecipazione al costo delle prestazioni non usufruite, nel caso di mancata disdetta delle prenotazioni e salvi i casi di forza maggiore e impossibilità sopravvenuta, al pari degli assistiti non esenti.

Si chiede infine alle ATS di trasmettere le presenti indicazioni agli Erogatori privati accreditati e a contratto del territorio di propria competenza.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale

MARCO COZZOLI

Responsabile del procedimento: Giuseppina Valenti – Resp. UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale -Tel. 02/6765.6126

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.